ilCOMUNEinforma

Periodico di informazione del Comune di Colleretto Giacosa

N.ro 4 Dicembre 2020

Cari concittadini,

vogliamo introdurre questo numero del giornalino comunale con uno spazio dedicato all'intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, pronunciato in occasione dell'assemblea annuale dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), tenutasi a Roma il 17 novembre e il cui programma è contenuto nel titolo "*L'Italia al passo dei sindaci*". Colpiscono particolarmente alcune riflessioni del Presidente che riportiamo di seguito e che riteniamo calzanti ad ogni realtà, anche piccola come la nostra dove il "passo" di un amministratore significa lavorare responsabilmente nell'interesse della collettività.

(Palazzo del Quirinale ...) Avete scelto come tema: "L'Italia al passo dei sindaci": ne risulta evocata una constatazione e, insieme, un auspicio. Avete camminato molto in questi mesi tra i vostri concittadini colpiti, condizionati, allarmati dal diffondersi del contagio. Il "passo" degli amministratori locali, a partire da quelli dei Comuni più piccoli, si è rivelato una risorsa quanto mai preziosa per l'intero Paese.

Siete stati il presidio più prossimo ai bisogni immediati delle persone, delle famiglie, delle attività imprenditoriali e commerciali in affanno. I Comuni e i loro servizi sono divenuti il primo punto di riferimento e il primo supporto; hanno consentito al sistema delle istituzioni di stare accanto a quanti chiedevano aiuto; hanno contribuito ad arginare le conseguenze sociali della crisi sanitaria.

Si è posto in azione un capitale di risorse, di esperienze, di capacità, che dobbiamo alla dedizione con cui tante donne e tanti uomini, come amministratori, pongono al servizio della cittadinanza intelligenza ed energie e lo dobbiamo alla tradizione autonomistica del nostro Paese, che nasce dal sentirsi comunità nell'ambito municipale.

I Comuni hanno affrontato – e stanno affrontando - un sovrappiù di sfide, di aggravi e di responsabilità. Nei confronti di chi li guida, e di chi svolge al loro interno ruoli di opposizione, desidero manifestare sentimenti di riconoscenza, che so essere condivisi dai nostri concittadini. (...)

Un pensiero commosso rivolgo ai sindaci, agli assessori, ai consiglieri comunali - purtroppo non pochi - che hanno perso la vita a causa della malattia da Covid e che, fin quando han potuto, hanno continuato a impegnarsi per organizzare al meglio la vita nel paese o nel borgo, per rassicurare le persone, per affrontare le improvvise e impreviste difficoltà.

Non dovremo mai dimenticare il dolore delle tante vite spezzate. E dovremo sempre esprimere riconoscenza per l'impegno generoso, e sovente instancabile, di tanti medici, infermieri e addetti alle varie funzioni della sanità: la considerazione nei loro confronti è massima, come lo è stata nel corso della prima fase dell'epidemia.

Questo virus è ancora in parte sconosciuto, ma, tra gli altri aspetti, ci rendiamo conto che tende a dividerci. Tra fasce di età più o meno esposte ai rischi più gravi, tra categorie sociali più o meno colpite dalle conseguenze economiche, tra le stesse istituzioni chiamate a compiere le scelte necessarie - talvolta impopolari - per ridurre il contagio e garantire la doverosa assistenza a chi ne ha bisogno.

Il pluralismo e l'articolazione delle istituzioni repubblicane sono e devono essere moltiplicatori di energie positive, ma questo viene meno se, nell'emergenza, ci si divide.

Dobbiamo far ricorso alle nostre capacità e al nostro senso di responsabilità, per creare convergenze e collaborazione tra le forze di cui disponiamo perché operino nella stessa direzione. Anche con osservazioni critiche, sempre utili, ma senza disperderle in polemiche scomposte o nella rincorsa a illusori vantaggi di parte, a fronte di un nemico insidioso che può travolgere tutti.

La libertà rischia di indebolirsi quando si abbassa il grado di coesione, di unità tra le parti. E' questa la prima responsabilità delle istituzioni democratiche, a tutti i livelli, e questa è la lezione che la pandemia ribadisce con durezza.

Vorrei parlare anche di un altro aspetto di questa dialettica, che talvolta può rimanere in secondo piano: quel che ciascuno di noi cittadini può e deve fare per la sua comunità.

Vi sono le norme, le ordinanze, le regole dettate e applicate dalle istituzioni. Ma, insieme, è necessario l'impegno convinto di ciascuno di noi. La responsabilità personale, che in larga misura abbiamo apprezzato nei mesi scorsi.

Dobbiamo, tutti, adottare i comportamenti di prudenza suggeriti: le mascherine, l'igiene, il distanziamento, la scelta di fare a meno di attività e incontri non indispensabili.

Non per imposizione, non soltanto per suggerimento o per disposizione delle pubbliche autorità ma per convinzione. Liberi, e per questa ragione appunto, responsabili.

Con senso di responsabilità verso gli altri e anche verso se stessi. Per convenienza se non si avverte il dovere della solidarietà.

Nessuno si lasci ingannare dal pensiero "a me non succederà": questo modo di pensare si è infranto contro casi innumerevoli di disillusione, di persone che la pensavano così e sono state investite dal coronavirus.

Abbiamo dovuto – e purtroppo dobbiamo tuttora - piangere la morte di tante persone; di ogni età, anche tra i giovani. E non dobbiamo dimenticarcene, per rispetto nei loro confronti.

In questa occasione, desidero dunque rivolgere – questa volta attraverso i sindaci – un nuovo appello ai nostri concittadini perché ci si renda conto, tutti, della gravità del pericolo del contagio che sta investendo l'intera umanità, ovunque, mettendo in difficoltà e bloccando la normalità della vita in gran parte dei Paesi in tutti i Continenti.

In questi giorni i Comuni possono ricorrere al potere sindacale di ordinanza prevedendo disposizioni più puntualmente legate alle condizioni del loro territorio rispetto a quelle nazionali o regionali. La salute è un diritto fondamentale. Il dovere di difenderla richiede che non si esiti ad assumere le necessarie decisioni.

Proprio muovendo da questa esigenza si manifesta il bisogno di un più stretto raccordo fra i livelli di governo che sono impegnati a fronteggiare l'emergenza; così da non pregiudicare la coerenza complessiva delle azioni e delle strategie poste in essere.

In questo senso, è importante che i prefetti e i comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica sostengano – come avviene - i sindaci e le autorità sanitarie locali nel garantire l'efficacia di misure di distanziamento e, dove richiesto, di chiusura di determinate aree.

Le difficoltà hanno provocato incomprensioni, che talvolta hanno reso ruvide le relazioni tra i diversi livelli di governo. Il principio di leale collaborazione istituzionale, che i Comuni conoscono bene e praticano - a partire dalla stessa Anci - resta la direttrice su cui costruire costantemente le linee efficaci per superare la crisi in atto, rifuggendo dalla tentazione di lasciare ad altri le responsabilità delle più difficili decisioni. La cooperazione e l'assunzione di responsabilità sono apprezzate dai cittadini e generano fiducia, perché tutti sanno che una partita come questa si vince soltanto insieme e che nessuno può pretendere di avere ragione da solo.

Di cooperazione abbiamo bisogno per superare l'emergenza sanitaria, e ne abbiamo bisogno per ripartire progettando un domani sereno. E i Comuni, sentinelle della coesione – secondo la bella definizione dell'Anci – ne avvertono pienamente l'esigenza.

I Comuni, storici fondamenti di prossimità, sono anche veicoli di innovazione nella vita amministrativa, sociale ed economica.

La pandemia ha modificato i ritmi della nostra vita, ha inciso su tempi e luoghi di lavoro e con essi sull'uso di spazi e infrastrutture, pensati e costruiti per altre esigenze. Appartiene alla Repubblica saper leggere i segni dei mutamenti, e saper creare i percorsi affinché gli obiettivi di libertà, giustizia, coesione sociale, che la Costituzione ci affida, trovino applicazione nel tempo nuovo.

Dobbiamo essere protagonisti del cambiamento, e non succubi degli eventi.

Ai Comuni, espressione delle rispettive comunità, compete la responsabilità di essere intelligenti artefici del loro futuro.

I nostri territori recano i segni della rivoluzione industriale, vissuta in particolare nel secondo dopoguerra, con tutto il loro portato sociale, compresi gli squilibri causati dalle migrazioni interne, dall'accelerato urbanesimo, dallo spopolamento di aree rurali e montane.

Negli ultimi decenni le innovazioni nel manifatturiero e nelle fabbriche hanno già largamente cambiato il volto delle città. Ora la pandemia ci sta abituando a nuove modalità di lavoro e di produzione, che pongono in discussione il modello degli addensamenti urbani per come li abbiamo conosciuti. In discussione è l'alta concentrazione di risorse umane, intellettuali e finanziarie in spazi relativamente ristretti, per passare a una riorganizzazione residenziale su basi diverse che può interessare altri territori.

Anche l'offerta di servizi, pubblici e privati, cambia con il mutare della domanda. I nostri centri abitati sono, in realtà, creature viventi: nel corso del tempo crescono, si espandono, si assottigliano; si modifica la loro stessa vocazione prevalente. Da quanto sta avvenendo possiamo trarre la spinta per un rilancio e per un miglioramento del nostro sistema sociale.

I Comuni sono la frontiera di questa sfida che riguarda tutto il Paese. Le nuove economie, i nuovi modi di produzione e distribuzione, la rete dei servizi ai cittadini possono essere ripensati per rispondere a bisogni sociali nuovi, evitando le diseconomie che ereditiamo da modelli precedenti.

In questa prospettiva quei centri, e quelle aree interne, che non hanno partecipato adeguatamente alle precedenti fasi di sviluppo, e anzi ne hanno sofferto svantaggi, possono riscoprire e valorizzare tutto il loro patrimonio ambientale e culturale.

Le potenzialità sociali ed economiche di questi territori, per esprimersi appieno, hanno ovviamente bisogno di una progettualità regionale e nazionale.

Richiedono scelte eque e lungimiranti nella realizzazione – doverosamente veloce – della rete digitale, un miglioramento dei servizi di mobilità, una valorizzazione dei beni storici, artistici, paesaggistici, un deciso potenziamento dello stesso welfare di comunità, in modo da affrontare con una visione integrata i bisogni di cura e di assistenza.

Decisivo per la ripartenza del Paese, e per quell'idea di sviluppo sostenibile che l'Unione Europea ha deciso di porre al centro delle sue politiche, è ovviamente la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, e dunque il potenziamento delle infrastrutture di comunicazione tra territori, tra enti, tra cittadini e servizi. Superare il divario digitale è oggi condizione per rispettare quel principio di uguaglianza e quei diritti di cittadinanza, che sono garantiti dalla Costituzione.

Sarà la premessa di un rilancio anche economico, e una opportunità per tanti territori. E quindi una grande occasione per un Paese come il nostro, che ha proprio nelle diversità parte rilevante del suo grande patrimonio.

L'innovazione coinvolge, e coinvolgerà sempre più, anche i centri maggiori, le metropoli che sono agli snodi delle reti principali. Sempre più la qualità della vita, dell'aria che respiriamo, del lavoro che facciamo nostro, del tempo che liberiamo, incideranno sugli stessi indici di sviluppo. Così come già accade per la difesa della salute, che richiede rafforzamento della medicina territoriale, sostegno alla ricerca, crescita nella cultura della prevenzione e stili di vita più sani.

Su questa direttrice si muove l'Unione europea, che si sta assumendo responsabilità importanti in questo passaggio storico e finalmente si mostra, come in altri momenti di crisi del Continente, all'altezza dei suoi compiti.

Il Recovery Plan segnerà i prossimi anni. I Comuni dovranno essere parte importante di questa ripartenza che può restituire alle giovani generazioni opportunità che rischiavano di venir meno. È un contributo significativo quello fornito dall'Anci con "Città Italia".

Investire bene vuol dire compiere scelte, guardando lontano e attuandole velocemente.

Il passo dei sindaci, come dite. Che devono rispondere al bisogno quotidiano dei cittadini, dare avvio a lavori e investimenti locali perché sono carburante essenziale in questa fase, e al tempo stesso progettare, senza egoismi di parte o territoriali (...), le grandi infrastrutture materiali e immateriali decisive per sospingere il Paese in una nuova stagione di modernità. Una modernità che vogliamo più sostenibile.

Stiamo fronteggiando una grave epidemia. Ma abbiamo davanti a noi anche una sfida storica e l'opportunità di ripensare quel che vogliamo essere.

All'impresa di riprogettare l'Italia siamo chiamati tutti, senza esclusioni. I Comuni, di questa impresa, rappresentano motore essenziale.

Grazie per il vostro impegno e auguri.

(Sergio Mattarella)

Come Amministrazione comunale:

- esprimiamo vicinanza alle famiglie e alle attività in sofferenza a causa della pandemia in corso;
- rivolgiamo un ulteriore appello affinché vengano osservate responsabilmente le misure di sicurezza per contenere la diffusione dei contagi, anche in occasione delle prossime festività natalizie;
- rinnoviamo la fiducia nel Governo, nelle Istituzioni, nell'organizzazione sanitaria e nel Paese; esprimiamo con chiarezza disapprovazione verso le posizioni negazioniste e le sterili opposizioni, contrarie a prescindere, che non rappresentano certamente un aiuto;
- ringraziamo pubblicamente coloro che in questo periodo di emergenza stanno operando sul territorio in prima linea e con generoso impegno; ringraziamo tutte le realtà che garantiscono i servizi nella nostra comunità e offrono un aiuto alla persona;
- esprimiamo riconoscenza per il prezioso servizio offerto dalla dott.ssa Graziella Varda, dal dott. Enrico Petitti, dalla dott.ssa Alessandra Schiavon, dalla dott.ssa Patrizia Lo Verde, dal personale medico, infermieristico, ospedaliero e delle farmacie, dai volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa, dal personale addetto ai diversi uffici pubblici.

Quest'anno purtroppo non sarà possibile organizzare i consueti appuntamenti per le festività natalizie. Sono destinate modeste risorse per valorizzare i luoghi pubblici attraverso l'illuminazione, utilizzando in gran parte materiale già nella disponibilità del Comune. Si vuole esprimere con le luci natalizie un segnale di speranza e fiducia.

Ci auguriamo che le famiglie scelgano di mantenere viva la preziosa tradizione, ideata tempo fa dalla ProLoco, che da anni caratterizza il Natale a Colleretto Giacosa con l'esposizione dei presepi sulle finestre di casa o in uno spazio del proprio giardino.

Auguri a tutti

L'Amministrazione Comunale

AGGIORNAMENTO EMERGENZA COVID-19

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 dicembre 2020, in vigore dal 4 dicembre al 15 gennaio 2021, sono state definite le nuove misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19. Il provvedimento mantiene la disposizione, già adottata dal DPCM del 3 novembre 2020, che classifica le Regioni in tre distinte aree corrispondenti a differenti scenari di rischio:

- Zona ROSSA per le regioni con scenario di massima gravità e con un livello di rischio alto;
- Zona ARANCIONE per le regioni con elevata gravità e con un livello di rischio alto;
- Zona GIALLA per le regioni a rischio più moderato.

In allegato il prospetto che riepiloga le misure in vigore nelle diverse zone.

Il Ministro della Salute, con il Comitato Tecnico Scientifico, monitora settimanalmente l'andamento dei contagi e con sua ordinanza aggiorna l'appartenenza delle Regioni alle diverse aree di rischio.

Il Piemonte è stato inizialmente classificato in zona ROSSA fino al 29 novembre, poi in zona ARANCIONE per effetto dell'Ordinanza del Ministero della Salute in data 27.11.2020. **Da domenica 13 dicembre è invece in zona GIALLA**, in considerazione della diminuzione dell'indice dei contagi.

Ulteriori disposizioni per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono contenute nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 04.12.2020, n. 135 e nei precedenti Decreti in data 28.11.2020, consultabili al link: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/coronavirus-piemonte-ordinanze-circolari-disposizioni-attuative.

REGOLE PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

Con Decreto Legge n. 158 del 02.12.2020 sono stati definiti ulteriori divieti per il periodo tra il 21 dicembre e il 6 gennaio. Questo quanto previsto:

«Dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 è vietato, nell'ambito del territorio nazionale, ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome, e nelle giornate del 25 e del 26 dicembre 2020 e dell'1 gennaio 2021 è vietato altresì ogni spostamento tra comuni, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, con esclusione degli spostamenti verso le seconde case ubicate in altra Regione o Provincia autonoma e, nelle giornate del 25 e 26 dicembre 2020 e dell'1 gennaio 2021, anche ubicate in altro comune, ai quali si applicano i predetti divieti».

Nelle aree classificate in zona GIALLA le attività di bar e ristorazione resteranno aperte, come da disposizioni ministeriali.

Sulle persone da ospitare a casa in occasione delle festività non sono state emesse regole, ma forti raccomandazioni e l'invito a non ricevere persone non conviventi.

Sono allo studio del Governo nuove disposizioni che potrebbero allentare il divieto di spostamento tra comuni a Natale e Capodanno.

CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE - EMERGENZA COVID-19

Alla rilevazione dei primi casi di contagio nei Comuni del territorio dell'Unione "Terre del Chiusella", con ordinanza in data 27.10.2020 è stata disposta l'apertura del C.O.I. (Centro Operativo Intercomunale) per affrontare le situazioni di emergenza sanitaria e coordinare ogni azione con le strutture e le organizzazioni preposte.

Il Centro ha sede presso l'**Unione "Terre del Chiusella"** in Piazza Barattia n. 1 - Parella, ed è contattabile ai seguenti numeri telefonici: 0125.76120 e 334.3177508.

L'attività del Centro è rivolta a mettere in atto le azioni e le misure operative di seguito elencate, nel rispetto delle disposizioni ministeriali e delle ordinanze attuative della Protezione Civile:

- informazione alla popolazione;
- attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovracomunale;

- organizzazione delle azioni di livello comunale, in accordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate o che potrebbero essere interessate da misure urgenti di contenimento;
- organizzazione delle azioni di livello comunale, in accordo con quanto predisposto a livello regionale, volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità nelle aree interessate o che potrebbero essere interessate da misure urgenti di contenimento;
- pianificazione delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati da misure urgenti di contenimento;
- pianificazione ed organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti preconfezionati ecc.) eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale.

La sala operativa è gestita dal Vice Presidente dell'Unione in coordinamento con i Sindaci dei Comuni dell'Unione, i Volontari del gruppo intercomunale di Protezione Civile e si avvale della collaborazione delle necessarie figure professionali per affrontare la situazione di emergenza.

A Colleretto alla data odierna risultano eseguiti tamponi a 86 cittadini, test sierologici ai volontari della Protezione Civile che hanno operato in aiuto alle famiglie, e ai dipendenti comunali che hanno garantito l'apertura degli uffici.

Sono risultati positivi al tampone n. 14 collerettesi; si registrano due casi ancora positivi, undici guarigioni e un decesso attribuibile al Covid-19.

Nei Comuni dell'Unione risultano ancora positivi: n. 5 a Parella, n. 2 a Quagliuzzo, n. 0 a Strambinello.

Nel Comune di Loranzè che non aderisce all'Unione ma con il quale si condividono i servizi scolastici, si registrano attualmente n. 6 soggetti contagiati.

Le scuole materne di Parella e Loranzè risultano aperte. In quella di Loranzè, in seguito ad alcuni contagi, nel mese scorso è stata sospesa l'attività didattica nelle due sezioni.

La scuola elementare di Loranzè risulta in attività, come pure i servizi di pre e post scuola.

Le farmacie continuano ad erogare regolarmente il servizio, compresa la turnazione di reperibilità notturna e nei giorni festivi.

Gli esercizi commerciali sono aperti e il mercato settimanale è operativo.

Le aziende produttive e artigianali sono in attività, laddove possibile con turnazione di lavoro e con lavoro agile in modalità smart working.

Le attività di bar e ristorazione stanno eseguendo servizio in conformità alle disposizioni ministeriali. Per le aree in zona GIALLA: apertura fino alle ore 18,00; asporto fino alle ore 22; nessuna restrizione per le consegne a domicilio.

L'Ufficio Postale osserva il consueto orario di apertura.

*** ORARIO UFFICI COMUNALI**

In seguito all'attivazione del lavoro in smart working e per ragioni di sicurezza, gli Uffici Comunali erogano i servizi al pubblico esclusivamente su appuntamento nei seguenti giorni ed orari:

Uffici Segreteria, Protocollo, Anagrafe, Elettorale e Stato Civile

Lunedì 10:30 – 12:30 Venerdì 8:30 – 12:30

Ufficio Ragioneria e Tributi
 Ufficio Tecnico
 Lunedì 8:30 - 10:30
 Mercoledì 9:00 - 12:00

Per fissare l'appuntamento e per ogni informazione è possibile telefonare al numero 0125.76125 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica colleretto.giacosa@canavese.to.it.

Per le dichiarazioni di nascita e decessi nei giorni di chiusura degli uffici è possibile contattare il numero 334.3177508.

Con la riorganizzazione degli uffici comunali si è modificata come segue la dotazione organica:

- Servizi amministrativi e demografici Paola CAMOLETTO;
- Servizi economici finanziari Carola GIACOSA;
- Servizio tecnico arch. Viviana CORNA;
- Segretario Comunale dott. Ezio IVALDI.

❖ AMBULATORI E VISITE MEDICHE

Per motivi di ordine sanitario, l'attività medica ambulatoriale è svolta presso gli ambulatori di Loranzè e Parella (paesi dove sono presenti le farmacie) su appuntamento telefonico e nei sequenti orari:

Dott.ssa Graziella VARDA tel. 347-2227598

Lunedì'	Parella	16 - 19
Martedì	Loranzè	16 - 19
Mercoledì	Parella	10 - 12
Giovedì	Loranzè	16 - 19
Venerdì	Parella	16 - 19

Dott. Enrico PETITTI tel. 338-2132114

Lunedì	Loranzè	8:30 - 12:30
Martedì	Parella	16 - 19
Mercoledì	Loranzè	14:30 - 17
Giovedì	Parella	16 - 19
Venerdì	Loranzè	16 - 19

Sono garantite le visite a domicilio da parte dei medici di famiglia ed il servizio di guardia medica.

❖ VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2020/2021

Anche quest'anno l'ASL TO4 ha organizzato la campagna di vaccinazione antinfluenzale. Su iniziativa dei medici che operano sul territorio, il giorno giovedì 29 ottobre si è eseguita la vaccinazione antinfluenzale agli assistiti residenti a Colleretto Giacosa. Per l'occasione l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione il salone "Piero Venesia" al fine di eseguire la vaccinazione in ampi spazi e con le dovute misure di sicurezza.

Per coloro che ancora non hanno eseguito la vaccinazione, è possibile vaccinarsi preferibilmente con prenotazione telefonica con le seguenti modalità:

٠	Dott.ssa Graziella VARDA	MARTEDÌ presso l'ambulatorio di LORANZÈ	19 - 19:30
		VENERDÌ presso l'ambulatorio di PARELLA	19 - 19:30
•	Dott. Enrico PETITTI	MARTEDÌ presso l'ambulatorio di PARELLA	19 - 19:30
		VENERDÌ presso l'ambulatorio di LORANZÈ	19 - 19:30

Ogni medico vaccinerà anche i propri assistiti che non sono in grado di raggiungere l'ambulatorio, sia presso il domicilio sia presso le strutture residenziali delle quali sono ospiti. L'informativa sulla vaccinazione antinfluenzale gratuita è disponibile sul sito internet del Comune (https://www.comune.collerettogiacosa.to.it/it-it/avvisi).

❖ MODALITÀ DI ACCESSO AI CENTRI PRELIEVO DELL'ASL TO4

L'ASL TO4 conferma le modalità di accesso ai Centri Prelievo avviate dall'8 giugno 2020 attraverso la prenotazione obbligatoria di sede, data e ora di accesso al servizio. Per la prenotazione è disponibile la modalità online attraverso la sezione "Servizi online" della home page del sito internet dell'ASLTO4 (www.aslto4.piemonte.it), oppure attraverso l'App gratuita "TuttaSalute A.S.L. TO4". È possibile, in alternativa, prenotare telefonicamente al numero 0125.414012 (da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00).

❖ PRELIEVI EMATICI PRESSO L'AMBULATORIO MEDICO

Continua ad essere attivo e sta registrando adesione il servizio dei prelievi presso l'ambulatorio comunale, secondo il calendario pubblicato e con la prenotazione obbligatoria. La prenotazione si effettua riportando le iniziali del proprio cognome e nome sul foglio che si trova in prossimità della porta di accesso all'ambulatorio medico e imbucando la ricetta nell'apposita cassetta. Gli operatori del servizio raccomandano di presentarsi il giorno del prelievo all'orario indicato, non in anticipo e neanche in ritardo, al fine di agevolare le attività nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. Per maggiori informazioni o urgenze è attivo il numero 388.9999121.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "SALUTE ART32"

Ha compiuto il primo anno di attività l'Associazione di Volontariato "Salute Art32" che offre visite mediche gratuite ai cittadini in difficoltà economica, individuati da Enti Pubblici e dal privato sociale, che non hanno la possibilità di accedere alle normali strutture del settore. L'associazione è formata da medici, infermieri, operatori sanitari e sociali, tutti volontari, che mettono a disposizione le loro conoscenze, esperienze e professionalità, in stretta integrazione con i servizi sanitari territoriali. L'associazione opera nei locali del poliambulatorio di Banchette in Via Samone n. 24, nel seguente orario: martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Per fissare un appuntamento: tel. 0125.361134 - Email: info@saluteart32.it.

*** RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI**

Le attività economiche e produttive che durante il look-down dei mesi di marzo, aprile e maggio hanno sospeso l'attività, sono state sgravate dal pagamento della TARI in rapporto al periodo di effettiva chiusura, raggiungendo una riduzione fino al 25% della tassazione annua. In seguito alle recenti disposizioni governative, il Comune ha deciso una ulteriore riduzione della TARI, pari all'ultima rata a saldo, corrispondente al 25% della tassazione. Questi provvedimenti hanno permesso la <u>riduzione della TARI 2020 alle attività economiche,</u> fino al 50% dell'ammontare della tassazione.

*** NUOVI BUONI SPESA ENTRO NATALE**

Dopo le iniziative dei mesi scorsi in cui le famiglie (in difficoltà per effetto dell'emergenza COVID-19) hanno ricevuto aiuti alimentari per l'importo complessivo di € 5.360,00 di cui € 1.800,00 stanziati dal Comune, è stato pubblicato un nuovo avviso in data 04.12.2020 per la distribuzione di un ulteriore **fondo alimentare per l'importo complessivo di € 3.037,80.** Le modalità di erogazione del sostegno sono state definite con il supporto e la collaborazione del **Consorzio Servizi Sociali InReTe** che in questa occasione curerà direttamente l'istruttoria delle domande. Per maggiori informazioni consultare la documentazione disponibile sul sito internet del Comune (https://www.comune.collerettogiacosa.to.it/it-it/avvisi).

❖ "PANCHINE ROSSE" CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

In occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" il 25 novembre il Comune di Colleretto Giacosa ha aderito al **progetto nazionale "Panchine Rosse"**. E' stato deliberato il posizionamento, sul territorio comunale, di una PANCHINA ROSSA, emblema universale di "posto occupato" da una donna, simbolo della lotta contro il femminicidio e simbolo delle azioni contro la violenza di genere.

❖ PROROGA VALIDITA' DEI DOCUMENTI

Per effetto delle leggi emanate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la validità dei documenti di riconoscimento e di identità, rilasciati da amministrazioni pubbliche, con scadenza dal 31 gennaio 2020 è prorogata al 30 aprile 2021. La validità ai fini dell'espatrio resta limitata alla data di scadenza indicata nel documento.

*** BIBLIOTECA COMUNALE**

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Biblioteca "Umberto Cattani" non è nella possibilità di garantire la regolare apertura, resterà quindi chiusa fino a nuove diposizioni. I prestiti in corso sono automaticamente prorogati fino alla riapertura della biblioteca.

*** IMU A SALDO 2020**

Scade il 16 dicembre il termine per versare la rata a saldo dell'IMU 2020.

Si rimanda all'avviso distribuito alle famiglie e pubblicato sul sito del Comune per le possibili proroghe ed esenzioni che riguardano gli immobili che hanno subito effetti connessi all'emergenza sanitaria COVID-19.

Sono esenti le abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle

categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).

Si riportano di seguito le aliquote approvate:

- Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A/1, A/8 e A/9): 4,00 ‰
- Aree fabbricabili e fabbricati della categoria catastale D (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014): 8,60 %
- Per gli altri immobili: 8,60 ‰
- Terreni agricoli: 7,60 ‰.

Per informazioni contattare l'Ufficio Tributi ai seguenti recapiti: telefono 0125.76125 – Email colleretto.giacosa@canavese.to.it.

*** ESUMAZIONI ORDINARIE CIMITERO**

Entro il periodo invernale si procederà all'esumazione ordinaria delle salme sepolte da più di 25 anni nell'area del Cimitero comunale adiacente la Camera mortuaria. Si tratta di una operazione necessaria in quanto i campi d'inumazione nel Cimitero Comunale presentano limitate aree libere per ricevere nuove sepolture.

L'avviso con le disposizioni per eseguire l'esumazione e l'elenco delle sepolture interessate sono pubblicati sul sito del Comune, nonché affissi agli ingressi del Cimitero Comunale e depositati presso gli Uffici Comunali.

Entro il 31 gennaio 2021, i familiari o i parenti più prossimi, possono presentare la richiesta di esumazione della sepoltura e disporre la raccolta dei resti attraverso la compilazione di un apposito modulo disponibile presso gli uffici comunali.

In assenza di manifestazione di interesse da parte dei familiari o dei parenti più prossimi, oppure in caso di irreperibilità degli stessi, il Comune provvederà d'ufficio alle esumazioni con il deposito dei resti dei feretri nell'ossario comune, ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria. Gli uffici comunali sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.

❖ RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PLASTICA E ORGANICO

La Società Canavesana Servizi S.p.A., incaricata della raccolta dei rifiuti nel nostro Comune, segnala che gli impianti di smaltimento della plastica e dell'organico hanno rilevato un'elevata percentuale di materiale non conforme alla materia differenziata. Infatti, sia nella plastica che nel materiale organico provenienti dal territorio, sono stati rilevati generi di rifiuti che nulla hanno a che vedere con la specifica sezione differenziata.

L'errata differenziazione dei rifiuti, così come la mancata differenziazione, comportano un aggravio dei costi per lo smaltimento che chiaramente potrebbe incidere sulla tassazione.

Si invitano i cittadini ad effettuare correttamente la differenziazione dei rifiuti, seguendo le linee guida diffuse dal Comune attraverso il periodico di informazione "ilCOMUNEinforma" (ediz. gennaio 2020, dedicata alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani). Per maggiori informazioni sulla differenziazione dei rifiuti è possibile consultare le schede informative reperibili sul sito internet della SCS ai seguenti link:

http://www.scsivrea.it/la-raccolta-differenziata/

http://www.scsivrea.it/area-comunicazione/

Per iniziativa della Città Metropolitana di Torino è possibile consultare un nuovo sito dedicato alla corretta gestione dei rifiuti da parte dei cittadini. Un mezzo pratico e completo per:

- sapere come e dove fare una corretta raccolta differenziata;
- trovare informazioni sui comportamenti di consumo sostenibile e consapevole;
- essere costantemente aggiornati sulle tematiche ambientali.

https://www.beataladifferenziata.it/

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

I Centri di raccolta per il conferimento dei rifiuti, continueranno a garantire il servizio nei consueti orari e giorni di apertura, nell'osservanza delle regole legate alle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

Orario di apertura del centro di Colleretto Giacosa (Pedemontana):

- GIOVEDÌ pomeriggio 13:30 18:15
- SABATO mattina 7:00 11:45.

Per l'accesso al centro di raccolta i cittadini dovranno obbligatoriamente:

- indossare la mascherina;
- mantenere il rispetto delle distanze interpersonali tra utenti e addetti al centro e tra gli utenti in attesa, aspettando in auto il proprio turno di accesso;
- conferire i rifiuti già differenziati e nel rispetto di quantità e tipologie previste con un tempo di scarico medio intorno ai 10 minuti (http://www.scsivrea.it/i-centri-di-raccoltafunzionamento/).

Laddove sia possibile, la SCS chiede a tutti gli utenti di valutare forme alternative di conferimento come la prenotazione a domicilio della raccolta degli ingombranti, ora richiedibile direttamente dal sito (http://www.scsivrea.it/la-raccolta-degli-ingombranti/), oltre che chiamando il numero verde 800 159040.

❖ OCCUPAZIONE GRATUITA DEL SUOLO PUBBLICO

E' applicabile fino alla fine dell'anno la concessione gratuita delle occupazioni temporanee di suolo pubblico per gli interventi di sistemazione delle facciate degli immobili.

Si tratta di una iniziativa del Comune di Colleretto Giacosa, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10.06.2020, per **favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente** che si aggiunge alle diverse agevolazioni fiscali in favore del recupero degli immobili. Il modulo per presentare la domanda di occupazione gratuita è pubblicato sul sito del Comune oppure può essere ritirato presso gli uffici comunali.

Si sta esaminando la possibilità di riproporre anche per l'anno 2021 la gratuità dell'occupazione del suolo pubblico per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.

* AGRICOLTURA

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 16.10.2020 è stato concesso un contributo di € 600,00 al **Consorzio Irriguo Roggia del Mulino**, con sede in Colleretto Giacosa, per l'attività svolta nell'anno 2020, finalizzata alla conservazione e manutenzione dei canali di irrigazione e delle opere di presa, derivazione e distribuzione delle acque, nonché alla disciplina per il loro godimento e la gestione di ogni rapporto con gli utenti titolari dei diritti irrigui.

⋄ BANDA MUSICALE

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 16.10.2020 è stato concesso un contributo di € 600,00 alla locale **Società Filarmonica Santa Cecilia di Colleretto e Parella** per le attività ed i servizi svolti nell'anno 2020.

La banda musicale, costituita ufficialmente nel 1900, opera sul territorio senza scopo di lucro e promuove una meritoria attività culturale in favore della gioventù oltre alla partecipazione garantita e continua con esecuzioni musicali, in occasione delle manifestazioni e degli avvenimenti sociali che si svolgono durante l'anno, promuovendo così una attività di tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale.

❖ SPORT - ASSOCIAZIONE SPORTIVA

E' stato recentemente approvato il testo della nuova convenzione tra il Comune di Colleretto Giacosa e l'Associazione Sportiva **ASD – Colleretto G. Pedanea** che disciplina la gestione e la manutenzione del campo sportivo comunale "Carlo Koetting" e delle strutture annesse a cura dell'Associazione. A parziale copertura delle spese sostenute, è stato concesso un contributo economico quantificato per l'anno 2020 in euro 4.500,00.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Colleretto G. Pedanea è la squadra di calcio locale costituita nel 1994 da un gruppo di persone uniti dalla passione per il calcio. Con la sua attività contribuisce ad avvicinare le nuove generazioni alla pratica sportiva e nel contempo garantisce la conservazione delle strutture comunali dell'impianto sportivo e le aree adiacenti che il Piano Intercomunale di Protezione Civile identifica con funzioni di accoglienza e di allestimento in caso di emergenza.

SCAMBIO PIANTE, SEMI E CULTURA

Nei mesi di dicembre e gennaio è temporaneamente sospesa l'iniziativa di "Scambio di piante semi e cultura". Appena possibile riprenderà regolarmente la sua attività, il primo sabato del mese dalle ore 10,00 alle ore 11,30.

In considerazione dell'interesse generale dell'iniziativa, è stata autorizzata l'occupazione gratuita dello spazio pubblico adiacente il Centro "Piero Venesia" quale luogo per organizzare lo scambio.

❖ RETE FIBRA OTTICA

Sono in corso da alcune settimane i lavori per la posa del cavidotto che porterà la fibra ottica a Colleretto Giacosa. I lavori proseguiranno successivamente con l'effettivo cablaggio della fibra. Il progetto Banda Ultralarga nasce dal coordinamento tra Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regioni che finanziano l'intero intervento di costruzione di una rete di proprietà pubblica che verrà messa a disposizione di tutti gli operatori telefonici che vorranno attivare servizi verso cittadini ed imprese.

INFRATEL ITALIA S.p.A. (Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia) è la società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico e il soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo. Sta operando sul territorio la **Ditta OPEN FIBER S.p.A.** con sede in via Certosa n. 2 – 20155 MILANO. Purtroppo non possiamo dare indicazioni precise sul termine ultimo dei lavori. L'amministrazione continuerà ad impegnarsi per dare impulso, nelle varie fasi, alla realizzazione del progetto con la maggiore estensione possibile del servizio.

❖ DANNI AGLI ARGINI DEL CHIUSELLA

La notte tra il 2 ed il 3 Ottobre la piena del torrente Chiusella ha distrutto circa 100 metri di argine in prossimità delle Cascine Ramasso. La situazione è stata tempestivamente segnalata al Prefetto, ai competenti Servizi della Regione Piemonte e all'**Agenzia Interregionale per il Fiume Po** (AIPO). A quest'ultima l'Amministrazione comunale ha richiesto l'inserimento nei programmi d'intervento dei lavori di ripristino delle arginature danneggiate ed evidenziato la preoccupante situazione di pericolo per l'area abitata e urbanizzata, distante poche decine di metri dall'erosione spondale del torrente Chiusella.

PROGETTO GREEN

E' stato approvato il progetto proposto dall'**Istituto di Ricerca Biomediche "A.Marxer" R.B.M. S.p.A.** che prevede i seguenti interventi a favore del verde pubblico, senza oneri a carico del Comune:

- posa di alberature e siepi lungo il marciapiede di via Pasquere, lato cimitero;
- posa di alberature nel Parco Guido Rossa e nell'area pic-nic sita in via Pasquere.

Il progetto in parte è già stato realizzato e sarà completato nella primavera del prossimo anno.

❖ PATTI DI COLLABORAZIONE CON I CITTADINI

In attuazione del regolamento per la collaborazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica, attraverso attività di volontariato, sono state individuate le seguenti aree di proprietà comunale o di uso pubblico in possesso dei requisiti per avviare patti di collaborazione:

- 1. Parco Guido Rossa, area verde e campi bocce, tennis e beach volley;
- 2. Lavatoio in Via delle Fontane;
- 3. Monumento ai Caduti;
- 4. Fermate autobus:
- 5. Area verde della Piazza del Cimitero, Regione San Pietro e rotonda ingresso;
- 6. Area cimiteriale;
- 7. Aree con staccionate poste sul territorio comunale;
- 8. Slargo Ca' del Trambla Piazza Vittime del lavoro Piazza P. Venesia Piazza L. Albertini;
- 9. Area del Forno in Via Ivrea Via Umberto Iº.

Nei prossimi mesi saranno rese note le modalità per accedere alla collaborazione che si prevede di avviare nel mese di maggio 2021. Saranno inoltre organizzate iniziative di formazione dei volontari per garantire lo svolgimento in sicurezza di ogni attività.

LAVORI PUBBLICI IN QUATTRO PUNTI

1. ULTIMATI

- Messa in sicurezza del rio Valassa con il completo rifacimento delle staccionate;
- Messa in sicurezza dei percorsi di servizio lungo il rio Valassa con nuove sbarre;
- Sistemazione della pavimentazione e della segnaletica stradale dell'area industriale in Località Ribes (primo lotto d'intervento);
- Manutenzione degli impianti sportivi presso il parco Guido Rossa;
- Pulizia dell'alveo del Rio Valassa (intervento realizzato attraverso la collaborazione delle Squadre Forestali della Regione Piemonte che si ripeterà periodicamente);
- Sistemazione di un tratto del rio a monte della Cappella di Santa Liberata;
- Asfaltatura del tratto di strada Colleretto-Pavone in prossimità delle nuove abitazioni in Località Campana.

2. IN CORSO DI ESECUZIONE

- Ampliamento dell'area mercatale, rifacimento della pavimentazione e sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchiature led (per ragioni di sicurezza, nel periodo di esecuzione dei lavori il mercato si svolgerà nella piazzetta all'ingresso di Via Nina Ruffini);
- Efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione in Via Pasquere (tratto SP 63), Via Provinciale e Via Piano in prossimità dell'abitato con nuove apparecchiature a led;
- Manutenzione della copertura degli edifici comunali: municipio, ex municipio, cucina del centro Piero Venesia.

3. DA AVVIARE

- Intervento per rallentare la velocità e per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali in Via Provinciale nel tratto a monte dell'abitato (lavoro già appaltato);
- Intervento per rallentare la velocità e per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali in Via Provinciale nel tratto in Località Campana, da realizzare in accordo con la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Loranzè (in corso di progettazione) e con la ridefinizione della delimitazione del centro abitato (già approvata);
- Ripristino e ampliamento dell'impianto di videosorveglianza per controllare gli accessi al centro abitato (in corso di affidamento);
- Installazione nuova cartellonistica di delimitazione del centro abitato (in corso di affidamento);
- Installazione dossi rallentatori in Via Piano (in corso di affidamento);
- Rivalutazione della regolamentazione del traffico nel tratto di Via Pasquere a senso unico (in corso di progettazione);
- Regimazione delle acque meteoriche in Località Campana (in corso di progettazione).

4. IN PROGRAMMA

- Realizzazione nuovo ambulatorio medico dotato di idonei servizi igienici, sala di attesa e privo di barriere architettoniche;
- Rifacimento della pavimentazione della Piazza del Municipio;
- Sistemazione della pavimentazione in Via Giuseppe Giacosa e Via Torino;
- Completamento dell'intervento di sistemazione della pavimentazione stradale dell'area industriale in Località Ribes;
- Manutenzione degli ingressi dell'area cimiteriale e realizzazione pavimentazione in prossimità dei nuovi loculi comunali;
- Superamento delle barriere architettonica per l'accesso all'Ufficio Postale;
- Concorso di idee per la sistemazione dell'area comunale tra Via Torino e Via Nina Ruffini;
- Concorso di idee per l'allestimento della rotatoria all'ingresso del paese;
- Efficientamento energetico degli edifici comunali.

Segui il Comune

Pagina Fecebook https://www.facebook.com/comunedicollerettogiacosa
Sito web istituzionale https://www.comune.collerettogiacosa.to.it